



i QUADERNI PIACENTINI

Scheda e descrizione del film

i QUADERNI PIACENTINI
di Eugenio Gazzola

Una produzione

ISREC - ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA DI PIACENZA
con il contributo della REGIONE EMILIA ROMAGNA.

Durata: 1:30:00

Versione integrale: 8:40:00

Con la partecipazione dei testimoni dell'esperienza della rivista

Luca Baranelli, Bianca Beccalli, Alberto Bellocchio, Marco Bellocchio, Piergiorgio Bellocchio, Alfonso Berardinelli, Sergio Bologna, Alberto Cadioli, Francesco Ciafaloni, Marcello Flores, Goffredo Fofi, Luisa Muraro, Michele Salvati, Federico Stame, Augusto Vegezzi, Guido Viale.

e con il commento di

Nanni Balestrini, Stefania Cherchi, Gianni D'Amo, Gianfranco Dragoni, Luca Lenzini, Fabio Milana, Stefano Mistura, Massimo Raffaelli.

Lectures di Carla Antonini, Michele Bonvini, Alberto Gromi, Giovanni Palisto

Riprese e montaggio di Alessandro Austoni e Diego Parenti

Musiche di Alessandro Austoni

Registrazioni, Teatro 34, Piacenza

Assistenza in teatro, Cecilia Signaroldi

Coordinamento organizzativo, Carla Antonini

Immagini di

Archivio Uliano Lucas; Archivio Famiglia Cherchi

RAI TECHE

AAMOD, Archivio Audiovisivo del Movimento operaio e Democratico

Consulenza storica, Marcello Flores

INFORMAZIONI: Carla Antonini, istitutostoricopiacenza@gmail.com; tel 347.6911470

Il film è la biografia dei «Quaderni piacentini», più che la loro storia. Quindi parla soprattutto di persone e delle loro posizioni, nella convinzione che la biografia di una rivista sia lo specchio – non *neutrale* – della storia di una nazione, specialmente se la rivista in questione è durata molto più della media – dal 1962 al 1984 – e ha ospitato alcune delle migliori menti del suo tempo. Per questo motivo, le voci e i volti degli autori che vi collaborarono hanno costituito il primo materiale

del film. Alle interviste fanno da contrappunto le letture di alcuni testi chiave per comprendere la storia d'Italia (e insieme la storia della critica politica e culturale in Italia) di un ventennio che si apre nel massimo impegno politico dei giovani e degli intellettuali e si chiude nella disillusione e nel ripiegamento dei militanti; si apre nella corrente del "miracolo economico" italiano e si chiude con la prima forte crisi industriale italiana.

Le interviste e i testi sono riunite nel flusso delle immagini di repertorio prelevate dagli archivi storici e dalle immagini della città di oggi.

Indice dei contenuti (versione integrale)

PROLOGO

PARTE I L'ORIGINE DEI «QUADERNI PIACENTINI

La provincia piacentina tra gli anni Cinquanta e Sessanta; il quadro economico e sociale; le attività dei giovani della sinistra; gli Incontri di Cultura; profilo di Piergiorgio Bellocchio e Grazia Cherchi. Incontri con Franco Fortini e la *Lettera agli amici di Piacenza* (1962) sul lavoro intellettuale. Il contatto con il movimento operaio torinese nel 1962. I fatti di Piazza Statuto. Profili dei collaboratori più autorevoli: il poeta e saggista Franco Fortini, il saggista Renato Solmi (traduttore dei filosofi della «Scuola di Francoforte»).

PARTE II IL TEMPO DEL NEOCAPITALISMO

Che cos'è il «neocapitalismo»; il quadro economico e industriale in Italia dopo il cosiddetto «miracolo economico» del secondo dopoguerra.

PARTE III L'INDUSTRIA CULTURALE

Profilo del redattore Goffredo Fofi, saggista, critico cinematografico. Come si colloca la nuova Rivista nel quadro delle riviste italiane; il significato di «industria culturale» e le conseguenze sulla cultura italiana; il rapporto tra scrittori e società e politica nel corso degli anni Sessanta. I poeti sulla Rivista. Profili di nuovi autorevoli collaboratori: Edoarda Masi, esperta della Cina e della rivoluzione cinese; studiosa del marxismo. Cesare Cases, germanista e saggista letterario e politico; Sebastiano Timpanaro, filologo classico e studioso del marxismo. Gli interventi critici della Rivista all'industria culturale italiana.

PARTE IV IL MONDO

La decolonizzazione in Africa e Asia e i movimenti antirepressivi in America del Sud e negli Stati Uniti. La Cina e l'Unione Sovietica; la situazione in Europa tra Occidente e Oriente alla vigilia delle rivolte studentesche. La Rivista e i movimenti di liberazione nel mondo.

PARTE V 1967 – 1969, RIVOLTA E RIVOLUZIONE

Le occupazioni universitarie in Italia. L'esempio di Palazzo Campana a Torino. Il Maggio francese e la Primavera di Praga; Rudi Dutschke; le rivolte dagli Stati Uniti all'Europa. I movimenti antiautoritari e la loro influenza sulla politica e la cultura in Occidente. Il mancato incontro tra studenti e operai durante l'«autunno caldo» del 1969. La Rivista negli anni della rivolta.

PARTE VI IL SESSANTOTTO: INDIVIDUI E SOCIETÀ

Il caso di Aldo Braibanti, intellettuale comunista omosessuale condannato per plagio a otto anni di carcere; il ruolo politico della psichiatria e della psicoanalisi nel lavoro di Giovanni Jervis e di Elvio Fachinelli. Cinema e impegno politico nel lavoro di Marco Bellocchio.

PARTE VII IL CINEMA SOPRATTUTTO

Il ruolo del cinema nella formazione culturale e politica dei giovani degli anni Sessanta e Settanta. I contributi della Rivista alla conoscenza del cinema e le recensioni notevoli del periodo.

PARTE VIII LOTTA DI CLASSE E MOVIMENTI GIOVANILI

La lotta di classe tra anni Sessanta e Settanta; lo «Statuto dei lavoratori» e la stagione dei grandi contratti operai; le nuove figure tecniche in fabbrica; il rapporto tra movimento operaio e movimento studentesco negli anni Settanta. Il dibattito sulle nuove regole nel mondo del lavoro e sulle tensioni politiche tra sinistra storica e nuova sinistra. La «nuova sinistra» tra spontaneismo e organizzazione. Primi episodi della violenza terroristica. Piazza Fontana e le trame fasciste nel nord Italia. Le nuove periferie urbane.

PARTE VIII POLITICA E CULTURA NEGLI ANNI SETTANTA

La Rivista nel nuovo decennio; i documenti del movimento. I cambiamenti nella composizione della redazione. Critica alla cultura letteraria italiana e alla promozione culturale pubblica. La letteratura “secondaria” alla politica.

PARTE IX IL MOVIMENTO DELLE DONNE

Diffusione dei temi femministi nella società italiana: liberazione della donna; maternità e famiglia; il “separatismo”; il ruolo della Rivista e i contributi delle donne. La psicanalista Luce Irigaray.

PARTE X L'ETÀ DEL «COMPROMESSO STORICO»

Crisi dei partiti storici italiani; la politica del compromesso storico tra Dc e Pci, o della “solidarietà nazionale”, e i nuovi movimenti giovanili; il “movimento del 77”.

PARTE XI IL TERRORISMO POLITICO

Il terrorismo rosso e il «caso Moro» mettono alla prova la tenuta democratica dello Stato; la risposta dello Stato al terrorismo. La fine degli anni Settanta tra riforme e paura.

PARTE XII GLI ANNI OTTANTA E I NUOVI QUADERNI

La nuova serie della Rivista. Gli anni Ottanta si aprono all’insegna del disimpegno politico e del liberismo economico in Occidente. L’epoca di Reagan in America e della Thatcher in Gran Bretagna; i nuovi miti del consumismo; la comunicazione di massa; il movimento Verde; il nuovo pacifismo antiamericano.

EPILOGO